

43

PUBBLICAZIONI



SETTIMANALI!

CENTESIMI 10

GIASCUN NUM.

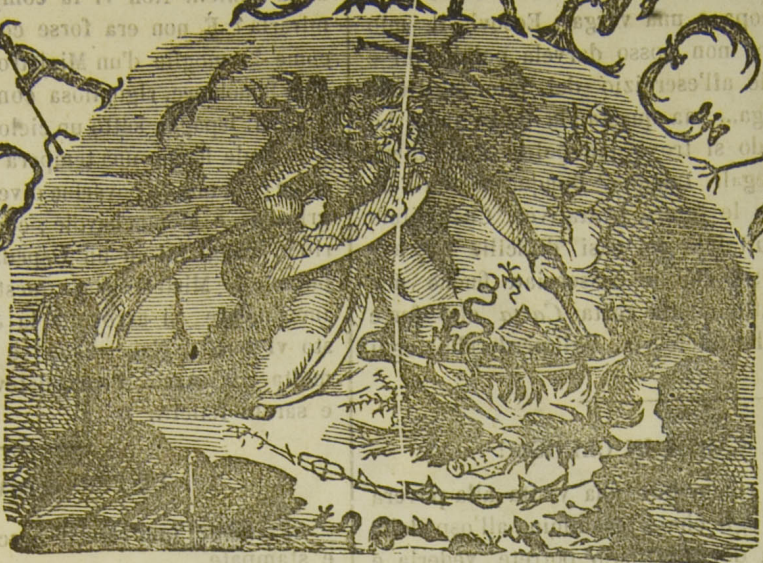
ABBONAMENTO PER TRIMESTRE

Genova Ln. 2. 80
 Provincia (franco di Posta) 4. 50

Esce il Martedì, Giovedì e Sabato d'ogni settimana.

Ogni trimestre forma un fascicolo, ogni annata un vol.!!

Le inserzioni centesimi 20 per linea.



Le Associazioni si ricevono in Genova alla Tipografia Dagnino, in Torino da Magnaghi, in Alessandria da Carlo Moretti, in Chiavari da G. B. Borzone, in Savona da Giac. Maranesi, e a tutti gli uffici Postali.

Le lettere, non che i buoni sulle R. Poste si dirigeranno franchi al Gerente del Giornale.

La STREGA sabato vi attende a predica!!

LA STREGA AI SUOI AVVOCATI.

Difensori diletteissimi! Il fatale Dibattimento è terminato, tutti i testimonj (compresi quelli in favore del Poliziotto) sono uditi; tacquero le accuse, tacquero le difese, l'opera vostra è compiuta. È cominciata quella del Tribunale, anzi in questo punto, è forse finita anche quella. Lasciamolo dunque fare (purchè non faccia o non abbia già fatto troppo) e veniamo a noi. Permettete che adempia al mio dovere di gratitudine giacchè non sono nè un Prete nè un impiegato per dimenticarlo.

Difensori diletteissimi! La riconoscenza d'un Prete fatto Vescovo, d'un Giudice fatto Cavaliere, d'un Damerino invitato a ballare dall'Intendente, d'un Generale Piemontese messo a riposo in tempo di guerra, d'un Impiegato fatto Senatore, è un bel nulla al mio paragone. Io non son giunta, malgrado i miei sforzi, a ritrarvela, per quanto novistassi tutto il Vocabolario Infernale. Voi avete parlato come i più eloquenti diavoli dell'Inferno con cui soglio conversare nei terribili sabati delle Streghe; voi mi avete non solo commossa, ma confusa. Non so se avrete fatto lo stesso effetto al Fisco, perchè è molto difficile raddrizzare il becco agli Sparvieri, ma so che avreste dovuto farglielo. Figuratevi, che all'udire le vostre arringhe, certi lagrimoni grossi grossi come quelli di Buffa quando perdeva il portafoglio, mi solcavano le gote e mi scendevano lungo il mento, ardenti come se fossero stati di brace. Peccato, dicevo io, che l'intendente abbia abbandonato l'idea di rappresentare il Poliziotto, e non intervenga al Dibattimento! Son certo che all'udire costoro avrebbe esclamato: « Cospetto! Corpo di tutti i balli che ho dato e che darò al bene

intenzionati! Questi Avvocati parlano bene! » Peccato, dicevo io, che il Gen. Alfonso La Marmora non abbia voluto fare una scorsa sino a Genova, per assistere al grande Dibattimento. Scommetto che all'ascoltare queste difese, avrebbe dovuto soggiungere: « Corpo di tutte le bombe di San Benigno! Davvero, che questi Avvocati ragionano divinamente! » Infatti, che non diceste, che non provaste...

Tu o Botto hai provato di botto, come è vero che Giuda e Pio IX sono due, e che le piaghe d'Italia sono sei, che l'intendente non poteva nemmeno avere l'individiato diritto di rappresentare il poliziotto, solo fondamento della sua querela, e che non era ricevibile la terribile accusa. Hai tralasciato è vero di notare ch'egli doveva indicare precisamente il passo che voleva accusato, hai pretermesso di osservare ch'egli aveva persino sbagliata la data della Legge che intendeva invocare (tant'è questi intendenti s'intendono più in fatto di revisione che di libertà di stampa) e che perciò incorreva anche per questi due riguardi nella nullità d'azione. Ma tu hai voluto essere generoso e ben facesti; i forti sono generosi sempre!

Tu poi o Canale hai dimostrato, non con un canale (che questo è proprio solamente d'Artico) ma con un fiume d'eloquenza, che la Religione e la Santa Bottega sono cose distinte e separate fra loro come Cristo e il Conte Malsai, come corna e croce, come il Vangelo e i Preti. Tu hai fatto toccar con mano, e questa sì che mi stava a cuore, l'enorme differenza di nome che corre fra la presente Pubblica Sicurezza e l'antica Polizia, fra Luciani e Deferrari, fra gli apparitori e gli antichi Gendarmi, e ciò sebbene l'arresto di Chichizola, le interrogazioni stragiudiciali ad un collaboratore della *Strega*, e la proibizione di gridar pubblicamente i Giornali, possa far credere ai semplici esservi qualche cosa di comune

fra loro. Tu infine hai provato tale essere il commercio e tale il ribasso delle merci Ecclesiastiche, che tutti uscimmo dalla sala coll' intenzione d'andare da un rigattiere a farne incetta.

Cosa dunque vi dirò? Come vi rimeriterò di tanto zelo, di tanta eloquenza, di tanto interesse? Son così povera, così mal in arnese, che non so come fare. Non ho che una scopa e una verga. Eceovi il mio patrimonio. La scopa non posso darvela perchè mi è troppo indispensabile all'esercizio del mio mestiere. Vorrei darvi la verga... ma questa la tengo in serbo per Malaspina quando si trova indebolito dall'intensità de'suoi studi legali. Dunque? Dunque vi darò un talismano per tutte le future trattative. Custoditelo gelosamente e consultatelo nei casi difficili. Vi avverto però d'una cosa, che lo conserviate finchè non sarà lacerata del tutto quella certa *Carta* che forse conoscerete. Allora buttatelo via. Egli perderebbe ogni virtù magica.

MADAMA CARTA IN CLINICA!

Lettori miei, se volete fare una visita alla povera Nonna seguite la *Svega* che s'incammina all'ospedale, e previa la licenza del Portinajo potrete vederla e salutarla... Povera donna! Da tre anni ella stà confinata in un letto, in un cencioso canile, affetta da una lenta etisia polmonare, che di giorno in giorno le va consumando anima e corpo... Guardatela com'è scarna in volto, com'è sottile nelle gambe, estenuata nei lombi, asciutta nella persona, irrigidita nelle estremità... Vedete un po' come l'abbia ridotta un *parto diffettoso*? In un'età che sembra piuttosto avanzatella, chi l'avrebbe mai creduta in istato di gravidanza? Eppure quantunque gracile, quantunque di natura sterilissima anch'essa volle far delle sue, e diede alla luce un'embrione, un mostro di nuovo genere, che la stessa Società Medica Francese non riuscì ancora a classificare... Oh! questi parti straordinarii sono pure una brutta cosa per le donne! Indarno gli vennero applicati i *cataplasmi* Giobertiani, indarno si tentò di guarirla colle *fusioni* ed *infusioni* ammollienti, colle unzioni eutanee, colle pomate *costituenti*, coi solfati di piombo e di ferro, cogli estratti sulfurei, coi decotti, colle bevande allungate di oppio e di papavero; indarno l'esperta mano di alcuni Dottori militari lavorò sul suo corpo, come sopra un cadavere nel Gabinetto anatomico, tagliuzzando, trinciando, pungendo con pistorini affilatissimi, con scalpelli di fabbrica Inglese, e Germanica! Inutili sforzi! I due *cauterii* di Milano e di Novara, i *tumori*, le *irritazioni* di Genova, le congestioni, le infiammazioni alle diverse regioni, durano tuttora sul suo corpo affralito, che rassomiglia a quello di Giobbe disteso sul letamajo, assediato dalle mosche e dai tafani! Povera nonna! Guardatela per carità! Una sonnolenza profonda e letargica, un sudore continuo, un'emorragia cerebrale, le hanno tolta la facoltà intellettuale e la rendono soggetta a continui vaneggiamenti. Il sistema nervoso fiaccato ora dai *diluenti* armistizii, dalle paci onorevoli, dalli accordati segreti; ora dagli *irritanti* estratti di sublimato corrosivo, di tar-

tarato di ferro e di piombo, è pieramente viziato, e costringe la poveraccia ad un *tarantolismo* di nuovo genere che l'agita da capo a piedi. I vasi sanguigni ruotati dalla lotta Lombarda, e dall' *emissione* Radesebiana di 75 milioni, non contengono più che una specie d'umore linfatico, che tiene del musco e della sanie... Non vi fa compassione o lettori il solo mirarla? E non era forse costei un giorno prosperosa come la moglie d'un Ministro, robusta come la donna d'un Banchiere, rigogliosa come l'amica d'un Generale? Nata in Ispagna sotto un cielo caldissimo, dove le donne e le mule hanno una tempera tutta vitalità, tutta fuoco, come potè mai la poverina diventare in pochi anni vecchia grinzosa e stomachevole; come potè in così breve periodo cangiarsi in un' Ospedale, in una clinica ambulante? Misteri son questi lettori miei, sui quali inutilmente si arrovella la *Svega*? Misteri! e questo vi basti! Nei misteri è necessaria molta *fede* e molta pazienza... Provvedetevi dell'una e dell'altra e sarete felici...

LISTINO COMMERCIALE

	Ribasso
Prediche quaresimali, scritte, lette e stampate	90 per 100
Sedie di chiesa, panche sdruscite	97 per 100
Pugnali, stilette pontificii	75 per 100
Cocarde papaline (poche domande)	92 per 100
eccettuate però quelle dei birri e dei veliti le quali si sostengono sul 77.	
Assise Francesi, monture, pantaloni quantunque benedetti	96 per 100.

I biglietti del *debito papale* non ostante la voce del prestito Rotschild, continuano sempre sullo stesso piede. Le croci dello Sperone d'oro, e dell'ordine Gregoriano sono in calma perfetta, eccettuatane qualche commissione per l'interno dell'Austria e della Russia, potrebbero dirsi assolutamente avariate.

Se non siamo male informati il fondaco di Portici sarà di bel nuovo traslocato a Gaeta, come luogo più sicuro dalle irruzioni del vesuvio che continua a fumare!

P. S. Si avvertono gli amatori di belle arti, a dirigersi alla piazza della Posta, giacchè colà sono in vendita alcuni quadri rappresentanti persone della famiglia Brignole con un grandissimo ribasso. Non si può negare che il *Portico vecchio* vada soggiacendo a continue vicende.

ARRIVI DI MARE

Da *Marsiglia*, brich Scunner il *Rootkaan* con bandiera repubblicana, con casse 40 gesuiti travestiti per Torino, pacchi due Passionisti per Genova, fusti 4 Liguorini per Napoli.

Da *Napoli*, filuca la *Speranza*, con bandiera papalina, con casse dieci di bajocchi per la direzione del Cattolico; fiaschi sette di acqua sulfurea all'ordine del signor marchese Fabio, colli due, circolari segrete, lettere pastorizie, all'ordine del librajo Bettola e Comp.

PARTENZE

Da *Torino*, un carrettone con 70 vessiche all'ordine del pastor di Saluzzo, da appendersi nell'episcopio in caso di una qualche illuminazione.

Da *Torino* e da *Genova*, vetture sei in posta con una paccottiglia di Emigrati sospetti, diretti dal Protomedicato di Torino nelle amene villeggiature di Susa, di Bobbio, e simili.



Un' Erruzione del Vesuvio del 1850!

TIPOGRAFIA DAGNINO

Sabato 25 corrente avrà luogo il secondo dibattimento della STRADA coi R. Periti...
Cognizione istruzione sentenza...

chiamata...

mentano ad un milione...

parlamentare l'otto...

l'otto...

l'otto...

l'otto...

l'otto...

l'otto...

l'otto...

l'otto...

l'otto...

l'otto...

l'otto...

l'otto...

l'otto...

l'otto...

GHIRIBIZZI

— La *Strega* usa di rado a lodar persone con termini espliciti, manda un'amplesso alla famiglia Galleano fu Domenico, di San Pier d'Arena per le carità e i buoni officii ch'essa prodiga ad alcuni infelici Emigrati! Gran cosa per Dio! che tutti non la pensino come certi marchesi settembristi che han voltato casacca!!

— Lunedì sera il povero Lavagnino per colpa del suo Gesù Cristo davanti ad un Consiglio di Guerra, dovette presentarsi alla Pensione di Sant'Andrea per starvi un paio di mesi.... Fra breve i Gerenti del *Fra Burlone* e della *Strega* lo seguiranno al Calvario, al quale mancavano i due Ladroni! Dio voglia che la faccenda finisca così e che a questi non si aggiungano le tre *Marie*!!!

— Dicono che a Trieste si va risvegliando lo spirito Italiano, e che se n'ebbe una prova irrefragabile nella mascherata fatta colà alla fine del passato Carnevale rappresentante *Garibaldi* e il suo *Moro*, che destò applausi ovunque comparve. Guardate fenomeno! L'Italianismo di Trieste aumenta in ragione inversa della vicinanza della Flotta Italiana comandata da Albini! Quasi quasi si direbbe che i Triestini al tempo del famoso blocco, conoscessero che la Flotta aveva l'ordine di *non attaccare* la Città in nessun caso. Questi uomini di mare son pur maliziosi!

NB. Avvertiamo i lettori, che il tempo di cui si parla è anteriore alla celebre promessa dell'Ammiraglio.

— Il generale Paraguai d'Ieri, che non ripara nè quelli d'Ieri nè quelli d'oggi, vuol giustificare il decreto con cui ordina la fucilazione di chiunque sarà trovato dentatore d'un coltello, dicendo che lo fa per prevenire i *vili assassini* dei Romani contro i Francesi. Il nuovo Dracone venuto di Francia ha una proprietà di vocaboli degna d'un cruscante. Dopo l'assassinio della Repubblica Romana operato per mano della Francia, tutti gli assassini debbono chiamarsi non solo *vili* ma *vilissimi*!

— I repubblicani di Francia volendo festeggiare il 24 febbrajo l'anniversario della Repubblica, hanno ordinato un milione di *lanterne a tre colori* per illuminare Parigi!.. Noi lodiamo il bel divisamento perchè per rischiare le tenebre di Parigi non ci vuol meno d'un milione di lanterne, ma se potessimo dar loro un savio consiglio, li inviteremmo ad un'altra dimostrazione più degna di celebrare quell'anniversario d'una rivoluzione. Li esorteremmo a far un milione di *fuochi d'un solo colore* che illuminassero bene l'Eliseo e principalmente *Malaparte*. Risparmierebbero l'olio ed il gaz, e farebbero più frutto...

— Il *Mascheratore* che si chiama *Smascheratore* volendo difendere il Bomba suo patrono, dice che non fu egli l'ordinatore dell'assassinio dei sei Palermitani, perchè infatti era a Napoli e non poteva saperne nulla. Sampol coll'acume che lo distingue poteva spingere anche più in là l'induzione. I rei della morte di quei ribelli non sono nè il Bomba, nè Filangieri che vi è stato mandato dal Bomba, nè i soldati che vi sono tenuti dal Bomba; sono le palle dei fucili che han rotto loro le tempie!

POZZO NERO.

— Domenica nella chiesa di Castello avrà luogo una solenne distribuzione di *meliga*... Tant'è questi benedetti Piemontesi vogliono per forza che noi ci adattiamo alla *polenta*... Fosse almeno coi tartuffi!

— Ci vien detto che Prete Napoleone alle poste sia stato frugato e rifrugato dai Doganieri! Ecco il gran malanno d'aver un pancione spropositato... Faccia la cura degli *acidi* e della *dieta* e i Doganieri lo lasceranno passare inosservato... So ne vada per tre giorni all'Ospedale oppure all'Albergo, e la *Strega* lo assicura che non gli verrà mai più violato il *privilegium fori*!!

NOTIZIE POLITICHE.

LOMBARDIA.— Ora che la promulgazione della Costituzione ha avuto luogo in tutte le altre Provincie, è imminente per quella del Lombardo-Veneto. Si sono già fabbricati due forti a Milano e se ne stanno fabbricando altri in altre Città per radunarvi le Camere...

ROMA.— Malgrado le Draconiane provvidenze dei Francesi, seguono tuttavia numerosi i *vili assassini* contro di loro. La ragione è la stessa, che ha procurato tante simpatie agli Spagnuoli; il vezzo di branciar le mogli e le figlie dei Trasteverini. Tant'è, la è una malattia attaccaticcia questa nei soldati del Papa, di violar le donne! Prendono esempio dai *Rossi*! — Si aspetta in proposito una Bolla del Papa che scaglierà la scomunica contro tutti i male intenzionati che intendono opporsi alle caste voglie dei suoi campioni.

NAPOLI.— Continua sempre la stessa musica, quantunque il Vesuvio sia venuto a sconcertare la beata pace delle Corti di Napoli e di Portici. La sera della tremenda eruzione, il Papa era in conferenza col Bomba, con P. Roothaan, con Madama di Spaur, con molti Cardinali e Prelati e dovette fuggire spaventato all'avvicinarsi delle lave infuocate — Uscirà fra breve il Decreto, che ordinerà l'arresto di altre 40 mila persone per ripararle dal pericolo di essere inghiottite dal Vulcano!

UNGHERIA.— Le Commissioni Militari hanno pronunciato tre nuove sentenze capitali contro tre antichi Deputati alla Dieta Ungherese. L'Austria si mitiga, adesso che ha promulgato la Costituzione in tutte le Provincie dell'Impero!

TURCHIA.— Furono scoperti e arrestati quindici Croati che avevano la missione dal Governo Austriaco di massacrare tutti i rifugiati Ungheresi. Non si può dire che l'Austria non conosca e non metta in pratica l'antico adagio: *Al fine devono corrispondere i mezzi*.

N. DAGNINO Gerente.

Signori Amministratori del Monte della Pietà, mostrateci di grazia dove sta di casa la Pietà da cui v'intitolate? Ogni anno voi vi trangugiate il 6 per 100 sui capitali, il quale debb'esservi pagato di quindici in quindici giorni, col vantaggio dell'intero pagamento, quand'anche la quindicina sia cominciata d'un solo giorno; oltre a questo vi pigliate eziandio un mezzo per cento di diritto di *estimo*, quand'anche l'oggetto venisse disimpegnato il medesimo giorno del pegno... A tutto questo che pur sarebbe già una sufficiente pillola per il povero, aggiungete eziandio il diritto di cinque centesimi per la polizza, la quale non costa un quattrino. Almeno qui si fermasse la vostra pietà! Ma questo non basta ancora, giacchè quando i fatti ascendessero per esempio a cent. 6 voi per non dilungarvi troppo nei calcoli e per non correr rischio di sbaglio (a danno vostro ve!) e per effetto di santa carità del 6 ne fate un bellissimo dieci! Sia ledata per Dio questa Pietà; voi vi meritate una cattedra di aritmetica o per lo meno un posto di Segretarij in Finanze... Ora dunque che la *Strega* ha esaminato il modo che tenete nei pegni son persuaso che non le negherete un ragguaglio di questi risparmi, di questi visibili introiti! A questa domanda risponde essa stessa con un colpo di scopa e vi grida a tutta gola che invece di comprar poltrone, di adobbar camerini, di lasciare e leccare per ogni dove, sarebbe pur meglio che lasciando da banda le inutili spese studiaste il modo da rendervi utili al povero e da facilitarli quest'importante mezzo di soccorso, ed allora il Calvario tornerebbe ad esser Monte di Pietà!

Venerdì sarà pubblicata la difesa della STREGA pronunziata davanti al Tribunale di Prima Cognizione insieme alla sentenza.

Sabato 23 corrente avrà luogo il secondo Dibattimento della STREGA coi R. Bersaglieri.